



MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE 2017 - NUMERO 2192 - ANNO 21 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

BATTITI E LEGA RISPONDONO AI "DIRETTIVI" DELL'EX SINDACO

GIUNTA OMBRA E BOTTE DA ORBI

FRONTE SOVRANISTA

ALEMANNO VEDE FONTANA E DI DIO

Gianni Alemanno, già ministro dell'agricoltura in due governi Berlusconi ed ex sindaco di Roma, nella sua veste di segretario nazionale di MSN, il Movimento Nazionale per la Sovranità, si è incontrato questa mattina al Liston 12 con il vicesindaco **Lorenzo Fontana** e con l'ex consigliere comunale tosiano **Vittorio Di Dio**. L'obiettivo è quello di sostenere **Matteo Salvini** come candidato premier. "E' una scelta che rafforza il Polo Identitario e Sovranista nel centrodestra - ha spiegato Alemanno - Un centrodestra unito deve essere necessariamente ancorato a destra, e questo oggi lo può garantire solo Matteo Salvini. E lo stesso segretario della Lega può garantire un vero argine alle larghe intese, agli inciuci o a un eventuale governo tecnico". A Giorgia Meloni, interloquendo sul suo blog ha peraltro già fatto sapere "sommessamente" che non sarà candidato alle prossime politiche.



Gianni Alemanno

TOSI HA PRESENTATO I SUOI 14 "NEO-ASSESSORI AI QUALI SONO STATI ASSEGNATI I "DIPARTIMENTI". ZANDOMENIGHI E COMENCINI ATTACCANO LA BISINELLA. L'ALTRO TOSI COORDINATORE DI FARE!

"Altro che Giunta ombra! L'ex sindaco la smetta di andare in Calabria a promuovere il suo pseudo-partito e di andare a visitare presepi a Lendinara. Incominci ad essere più presente in Consiglio comunale, rispettando il suo ruolo istituzionale e soprattutto i cittadini veronesi. La sua fidanzata e candidata sindaco **Patrizia Bisinella** risulta essere la recordman di assenze ai lavori dell'aula". Così i capogruppo di Battiti per Verona **Domani Marco Zandomenighi** e **Vito Comencini** della Lega Nord commentano la nascita dei "direttivi" annunciati lunedì dalla compagine tosiana. Ha infatti tutta l'aria di una Giunta alternativa quella che l'ex sindaco **Flavio Tosi** ha presentato a Palazzo Barbieri. Vi fanno parte 14 persone, in gran parte ex amministratori della Lista Tosi, a ognuna delle quali è stato assegnato un dipartimento. Ma la bordate del duo Zandomenighi-Comencini è di quelle pesanti. "La candidata trevigiana", scrivono in una nota, "risulta infatti il consigliere comunale con il più alto tasso di assenze, ben 6 su 15 sedute consiliari. Forse proprio per questo Tosi non l'ha inserita nel Governo ombra di Veronai". I rappresentanti di Battiti per Verona



Zandomenighi, Comencini, Tosi e Tosi

Domani e Lega Nord criticano anche i neo-delegati dell'ex sindaco quali **Katia Forte**, **Davoli** e **Lorusso**, **Elena Sonego** e la moglie dell'ex assessore all'urbanistica **Giarnaldo Caleffi**, **Manuela Calderara**. Intanto nella sede di "Fare!" invia delle Nazioni, un centinaio di delegati che fanno che fanno riferimento all'ex sindaco di Verona, hanno eletto come coordinatore provinciale **Emanuele Tosi**, già vicepresidente di AMT e responsabile del Gruppo Interco-

munale "Lessinia". Tosi subentra ad **Ernes Martini**. "Proseguiamo", ha detto Emanuele Tosi, "con i nostri splendidi amministratori locali; siamo in assoluto il movimento che vanta il più alto numero di amministratori in Provincia di Verona. Nell'ultimo periodo si stanno avvicinando in molti e prima di Natale presenteremo nuovi importanti - alcuni addirittura clamorosi - ingressi a FARE! Ci aspettano tre anni di duro lavoro, che vanno dalle elezioni nazionali di marzo 2018, passando dalle Europee del 2019 fino alle importantissime Elezioni Regionali del 2020". Insomma, da Tosi... a Tosi. Da Flavio a l'Emanuele.

"ENERGIA, AMBIENTE E TRASPORTI" OGGI L'INSERTO SPECIALE DA PAGINA 14

OK

Maurizio Danese

La nuova società (VPE) con Fiere di Parma rientra a pieno titolo nelle linee del piano industriale di sviluppo di Veronafiere. Va avanti il piano del presidente.



KO

Fabio Pecchia

Il tecnico dell'Hellas mastica amaro per il ko casalingo contro il Genoa, che impedisce al Verona di dare continuità al successo esterno contro il Sassuolo.



IN UN'OTTICA PARTECIPATIVA DENTRO E FUORI IL GRUPPO

BILANCIO DI RESPONSABILITÀ LA VERA TRASPARENZA DI AGSM

Il report di stabilità 2016 mette al centro le relazioni sostenibili che l'azienda ha creato con il proprio mondo di riferimento

Dal 2004 Agsm redige annualmente il Bilancio di Responsabilità, uno strumento di misura dell'attività d'impresa in ottica di massima trasparenza non economica, sempre più consueto per le aziende multiutility italiane. Per l'edizione di quest'anno, il Gruppo Agsm ha scelto di avviare un progetto che rispetti l'invito dell'Unione Europea di comunicazione delle informazioni non finanziarie coniugandolo con un piano di azione per l'accessibilità alle informazioni di sostenibilità, nell'ottica delle nuove linee guida per la rendicontazione del Bilancio di sostenibilità. "Il report di sostenibilità contiene le indicazioni più rilevanti per i portatori di interesse", commenta **Michele Croce**, presidente di Agsm. E aggiunge: "Volevamo uno strumento di facile lettura e comprensione, nell'ottica di trasparenza, realmente accessibile a tutti. L'ab-



Sboarina e Neri presenti alla conferenza. In alto Croce

biamo chiamato 'PERCORSI SOSTENIBILI' perché comprende sia gli ambiti nei quali possiamo vantare risultati positivi sia quelli in cui dobbiamo migliorare". Il report di sostenibilità 2016 - il cui perimetro di analisi è formato da Agsm Verona, Megareti, Agsm Energia, Agsm Lighting e Amia Verona - si struttura in tre grandi aree che mettono al centro le relazioni sostenibili che l'azienda ha creato con il proprio mondo di riferimento: le relazioni tra l'azienda e il mer-



cato - la sostenibilità economica; le relazioni tra l'azienda e il territorio - la sostenibilità ambientale; le relazioni tra l'azienda e le persone e la collettività - la sostenibilità sociale. "Si è scelta un'ottica partecipativa e di massima trasparenza sia all'interno sia all'esterno dell'azienda", continua Croce, "per individuare le tematiche di interesse. Abbiamo svolto un'indagine quali/quantitativa sulla sostenibilità che ha coinvolto sia gli stakeholders esterni sia i collabora-



tori. Agli intervistati esterni abbiamo chiesto di valutare in quali aree il nostro Gruppo dovrà intervenire per migliorare, perché ci sia realmente un percorso di perfezionamento continuo, da fare insieme e in modo positivo per condividerne quotidianamente i risultati. Siamo convinti", conclude Croce, "che la sostenibilità stia diventando sempre più un valore riconosciuto e premiato dal mercato e dalla collettività e si rivelerà la miglior scelta possibile per il nostro Gruppo, per il nostro territorio e per tutta la nostra comunità". In quest'ottica, il report di sostenibilità 2016 del Gruppo Agsm è un ulteriore passo verso la trasparenza perché illustra quello che l'azienda ha messo in campo nel 2016 e segna la strada per una crescita sostenibile nel prossimo futuro attraverso un nuovo percorso di comunicazione sostenibile.

GRANDI INTERVENTI A MONTECCHIA DI CROSARA

"DIAMO ASCOLTO ALLE ESIGENZE LOCALI"

Acque Veronesi al lavoro per potenziare le infrastrutture fognarie nel paese dell'est veronese. L'investimento di 250 mila euro per aprire 60 nuove utenze



Niko Cordioli

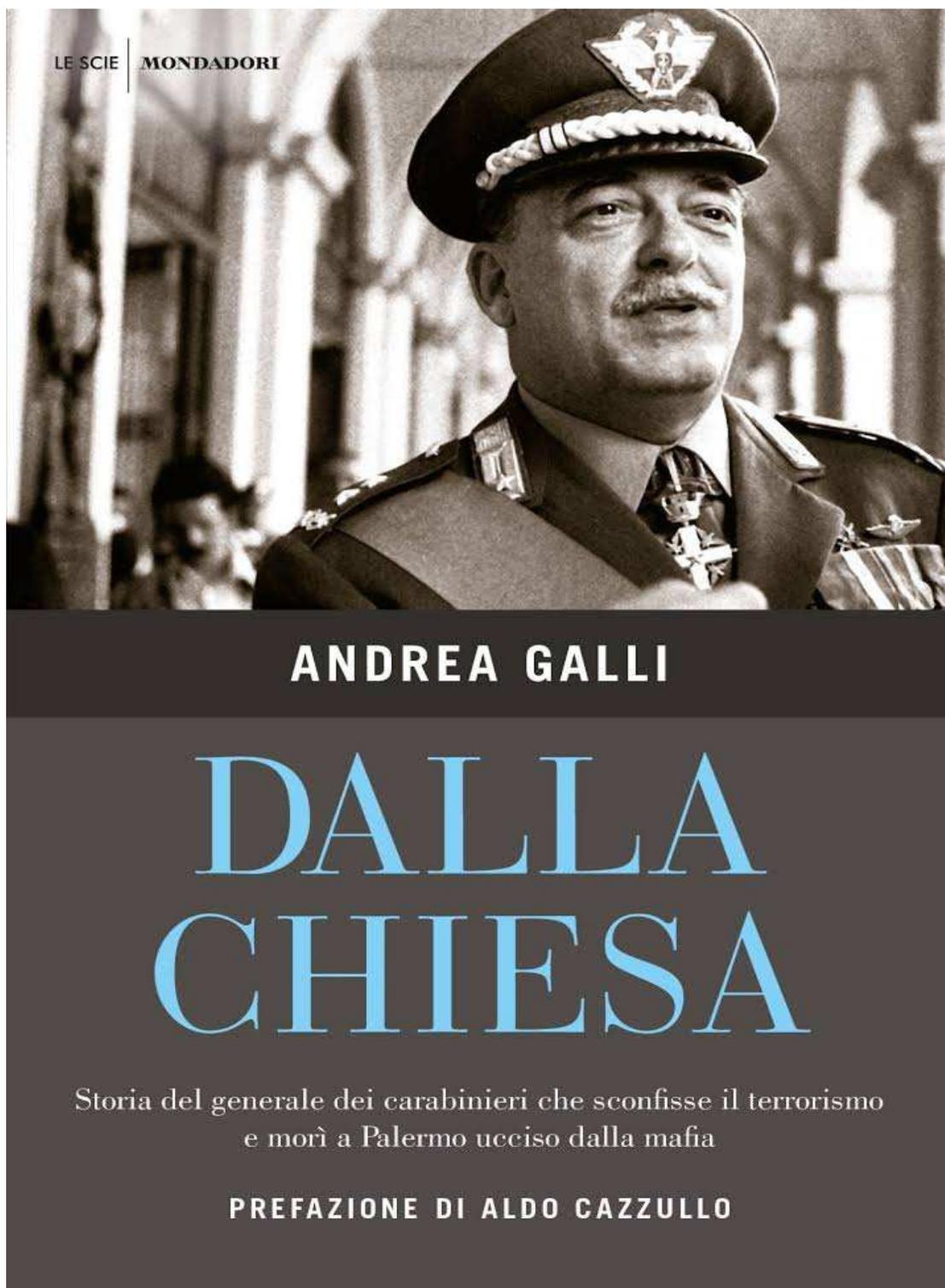
Interventi complessivi per oltre 250 mila euro nel Comune di Montecchia di Crosara per migliorare e potenziare le infrastrutture fognarie del paese dell'est veronese. I lavori, realizzati da Acque Veronesi, sono iniziati nelle scorse settimane e riguardano principalmente tre diverse zone di Montecchia. L'intervento tecnicamente ed economicamente più impegnativo è quello relativo alla dismissione della fossa imhoff denominata "Pergola sud" sita

in via Adige e la contestuale realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento recapitante nella fognatura già esistente in via Pergola. "Investimenti importanti che andranno sensibilmente a migliorare ed efficientare le infrastrutture del territorio - ha commentato Niko Cordioli - Nonostante il difficile momento economico attraversato dagli enti pubblici, cerchiamo sempre di dare ascolto alle esigenze degli amministratori locali e della col-

lettività. Con questi interventi saranno inoltre garantiti maggiore tutela e rispetto dell'ambiente". La nuova condotta, di una lunghezza complessiva pari a circa 440 metri e che consentirà l'allacciamento alla rete fognaria di circa 60 nuove utenze, sarà ultimata entro fine anno. L'ultimo intervento, già avviato nel mese di novembre con termine dei lavori previsti tra una decina di giorni, interessa infine via Piazza Castello.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





13 dicembre alle 18.30

c/o il Circolo Unificato dell'Esercito di Verona

interverrà l'autore dott. Andrea Galli

A seguire un aperitivo in compagnia.



*** MERCATINI DI NATALE A VERONA ***

17 NOVEMBRE - 26 DICEMBRE 2017

Con il patrocinio di



Organizzazione a cura di



nataleinpiazza.it | Seguici su

NASCE UN POLO AI VERTICI IN EUROPA

PARMA E VERONA INSIEME PER IL MADE IN ITALY

La nuova società si chiama VPE. E' il primo organizzatore diretto di rassegne di settore

Si chiama VPE (Verona Parma Exhibitions) la nuova società creata da Veronafiere e da Fiere di Parma che insieme rappresentano il primo organizzatore diretto di rassegne dedicate al settore agricolo e agroalimentare in Italia e si classificano ai vertici in Europa nel segmento. Le due Spa sono il secondo polo fieristico nazionale sia per fatturato consolidato nel 2016 con 127 milioni di euro (88 Verona, 39 Parma), sia per superficie lorda coperta con 283 mila metri quadrati complessivi (153 Verona, 130 Parma). Verona e Parma nel 2016 hanno organizzato complessivamente 91 tra fiere ed eventi in Italia e all'estero (67 Verona, 24 Parma) per 1,8 milioni di visitatori (1,3 Verona, e 0,5 Parma) e 21.350 espositori (14.000 Verona e 7.350 Parma). E sono due piattaforme internazionali per l'export agroalimentare del Paese, con brand riconosciuti nel comparto food&wine quali: Vinitaly, Sol&Agrifood, Enolitech, OperaWine, Vinitaly International Academy (Veronafiere) e Cibus, Cibus Tec, Cibus Connect e Cibus Market Check (Fiere di Parma). L'agroalimentare è un comparto trainante dell'econo-



Gian Domenico Auricchio e Maurizio Danese

mia italiana e quest'anno, secondo i dati di Nomisima Agrifood Monitor, supererà i 40 miliardi di euro di export con una crescita di oltre il 6% sul 2016, per un valore complessivo di 130 miliardi di euro, dalla produzione agricola alla ristorazione. La new company, con quote paritetiche tra Verona e Parma, è stata presentata in conferenza stampa alla presenza del sindaco di Verona, **Federico**

Sboarina, dei presidenti e dei Ceo delle Spa di Verona e Parma, rispettivamente, **Maurizio Danese**, **Gian Domenico Auricchio**, **Giovanni Mantovani**, **Antonio Cellie**, e del presidente di Agenzia ICE, **Michele Scannavini**. Il primo passo della società è l'organizzazione di una nuova rassegna, WI.BEV – International Wine&Beverage Technologies Event – dedicata al settore delle tecnologie per il

wine & beverage (www.wibev.com) che guarda all'Italia con la sua eccellenza manifatturiera nel comparto, ma anche a importanti aree geoeconomiche in forte sviluppo – Asia e Africa –, oltre che ai mercati di consolidata tradizione come il Nord America. Sul fronte della promozione estera le prime azioni di VPE saranno l'acquisizione di una quota significativa di un player fieristico, operante in Europa e Nord America, del settore Food&Beverage, e lo sviluppo di un format Cibus&Vinitaly per nuove iniziative fieristiche o collaterali ad eventi consolidati. Per Maurizio Danese, presidente di Veronafiere "la nuova società con Fiere di Parma rientra a pieno titolo nelle linee del piano industriale di sviluppo di Veronafiere ed è funzionale a due realtà che rappresentano con le rispettive rassegne settori portanti del made in Italy, sia in termini di valore dell'export, sia di immagine del sistema paese. Al contempo, questo accordo rafforza la competitività dell'interno sistema fieristico italiano come leva per il business dei propri clienti, che sono in primis piccole e medie aziende e grandi gruppi industriali".

NTV RILANCIA L'INTERMODALITÀ

ITALO SULLA NEVE CON ITALOBUS DA PORTA NUOVA IN MONTAGNA

Italo torna in montagna e porta i suoi viaggiatori sulla neve. Dopo il successo della passata stagione, Ntv rilancia l'intermodalità rotaia-gomma: oltre a raggiungere Canazei e la Val di Fassa dalla stazione di Verona Porta Nuova, quest'anno tutti i viaggiatori di Italo, grazie al servizio Italobus, potranno raggiungere

Courmayeur dalla stazione di Torino Porta Susa e Cortina d'Ampezzo dalla stazione di Venezia Mestre. Per raggiungere Canazei, i bus targati Italo, partendo dalla stazione di Verona Porta Nuova, fermeranno a Rovereto, Trento, Cavalese, Predazzo, Moena, Vigo di Fassa, e Pozza di Fassa.

È possibile raggiungere la Val di Fassa tutti i giorni. Per raggiungere Cortina d'Ampezzo Italobus parte dalla stazione di Venezia Mestre e passa per Treviso. Verso Cortina d'Ampezzo il servizio Italobus è attivo venerdì, sabato e domenica, mentre verso Mestre il servizio è attivo il sabato, la domenica



Italobus

e il lunedì. Per raggiungere Courmayeur, Italobus parte dalla stazione AV di Torino Porta Susa e passa per Aosta. Il servizio Italobus è attivo venerdì, sabato domenica e lunedì

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Verona  Aeroporto
Garda Aeroporti

aeroportoverona.it



EUROPA, ARRIVO

VOLA IN UN ATTIMO VERSO: AMSTERDAM, BIRMINGHAM, LONDRA, MONACO, FRANCOFORTE, CHISINAU, TIRANA, PRISTINA, DUBLINO, MADRID, SIVIGLIA, BELFAST, RIGA, VARSAVIA, MOSCA, SAN PIETROBURGO.

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI

AL PROFESSOR FILIPPO ROSSI IL 14° PREMIO DI SAN MARTINO

La cerimonia questo pomeriggio alle ore 17.30 in Gran Guardia. A seguire aperitivo musicale e buffet dinner

Nella sala convegni della Gran Guardia si terrà questo pomeriggio alle ore 17.30 la consegna, da parte dell'Istituto Assistenza Anziani del 14° Premio San Martino al professor **Filippo Rossi**. All'incontro interverranno il presidente di IAA **Alessandro Capiotti** e il direttore **Adelaide Biondaro**, il prof. **Nicolò Rizzuto**, presidente del Comitato scientifico dell'IAA e il prof. **Mauro Zamboni** di medicina interna dell'Università di Verona. Al termine aperitivo musicale e un buffet dinner. Istituito nel 2004 il Premio viene dedicato a persone fisiche che ricoprono ruoli



Adelaide Biondaro

istituzionali, a enti pubblici, a istituzioni, a fondazioni o ad associazioni che operano nel campo medico, assistenziale, culturale, scientifico e di ricerca relativamente alle problematiche degli anziani o loro familia-

ri. Filippo Rossi, laureato nel 1951 in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova fonda l'Istituto di Patologia Generale dell'Università di Trieste; è fondatore, direttore e docente dell'Istituto di Patologia Generale nella Facoltà di Medicina di Padova con sede a Verona. Con la delega allo sviluppo dell'Università di Verona, si dedica all'istituzione della Facoltà di Scienze con due corsi di laurea, informatica e biotecnologia agro-industriale, il primo corso di laurea di biotecnologia in Italia. Nel 2004 riceve il conferimento del titolo di professore Emerito.

GIORNATA DI SOLIDARIETÀ PER TELETHON

GIOVANI AGRICOLTORI UNITI PER RICERCA E RACCOLTA FONDI

Appuntamento a Garda domenica 10 dicembre dalle 9 alle 18 all'interno dei mercatini di Natale sul lungolago

Anche quest'anno Coldiretti Giovani Impresa organizza una giornata di solidarietà per raccogliere fondi a favore di "Telethon" per finanziare la ricerca e la lotta contro la distrofia muscolare e tutte le malattie genetiche. L'appuntamento è domenica 10 dicembre a Garda dalle 9 alle 18 nello stand di Campagna Amica, all'interno del mercatino di Natale Gardesano sul lungo lago Regina Adelaide. Il gruppo dei giovani agricoltori veronesi è impegnato in questa giornata di solidarietà da molti anni insieme all'UILDM, Unione Italiana Distrofia Muscolare. In cambio di donazioni a offerta libera, i giova-



Alex Vantini al centro con i giovani di Coldiretti

ni imprenditori agricoli offriranno prodotti del territorio e vino brulè. "Per i giovani imprenditori agricoli aderenti a Coldiretti si tratta di una tradizione importante - afferma **Alex Vantini**, delegato di Coldiretti Giovani Impresa di

Verona - Partecipare a questa giornata è motivo di soddisfazione perché il nostro essere imprenditori ci permette di metterci al servizio della collettività". Lo scorso anno sono stati raccolti 1.805,89 euro.

TERRITORIO E CRITICITÀ

PADOVANI "POSITIVA COLLABORAZIONE CON GENIO CIVILE"

Assessore Strade e Giardini **Marco Padovani**. "La costruzione di un positivo rapporto di collaborazione con il Genio Civile è stata, da subito, fra le priorità di questa Amministrazione. Una scelta volta ad accrescere l'azione di controllo del territorio e delle sue criticità. Ci sono competenze che ci riguardano ed altre, come la pulizia di argini e progni, che sono in carico al Genio Civile; ciò nonostante, l'Amministrazione è sempre vigile e pronta ad agire per trovare le migliori soluzioni possibili. Nell'area della Valpantena, ad esempio, siamo in contatto con la Regione Veneto per procedere quanto prima con il progetto Urban e, con esso, al finanziamento regionale di circa 100 mila euro per l'avvio, entro il 2018, del completamento della pista ciclabile di zona, coperta per il restante 50 per cento, con altri 100 mila euro, dal Comune. Inoltre, circa un mese fa, in collaborazione con il Genio Civile, siamo intervenuti con la pulizia del progno della Valpantena e, contestualmente, con la sistemazione del sedime stradale della pista ciclabile attigua. Infine, anche per l'argine fiume Adige, stiamo valutando con il Genio Civile se ci sono le condizioni e le risorse per nuovi interventi di pulizia e riordino".



Marco Padovani

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





SA.MA.

FRUTTA



Domenica 10 Dicembre
presso il nostro panificio di via Ca' Brusà

CENA A BASE DI

STINCHI E COSTINE

DI MAIALE

CRAUTI, PATATINE

FRUTTA, CAFFE' E...

BIRRA A VOLONTA'!!!

Dalle ore 18:00



PREZZO € 30,00
SOLO SU PRENOTAZIONE
045.7725039

IL GRUPPO EMILIANO PUNTA SULLA CITTÀ SCALIGERA

CREDEM A VERONA, LA QUOTA È A 12 MILA

In 9 mesi i risparmi depositati in provincia sono cresciuti del 9,5 per cento

Credem, tra i principali gruppi bancari italiani quotati con 692 tra filiali, centri imprese e negozi finanziari ed oltre sei mila dipendenti in tutta Italia, punta su Verona per raggiungere, entro fine 2017, 12 mila clienti complessivi in crescita del 6% da inizio anno. Nei primi nove mesi dell'anno i risparmi depositati dai clienti di Verona e provincia presso l'istituto sono cresciuti del 9,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a riconferma della fiducia nella solidità del Gruppo e della validità del servizio offerto. L'istituto, sempre nei primi nove mesi dell'anno, ha registrato una crescita del 12% circa dei prestiti a famiglie ed imprese rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. In particolare, sul totale dei depositi, i risparmiatori veronesi hanno pre-

ferito collocare i propri risparmi per oltre il 45% in strumenti orientati alla gestione del risparmio come ad esempio le gestioni patrimoniali e le polizze vita. Trend di crescita vengono riscontrati sul collocamento di prodotti di protezione della casa, della salute, con un sempre più consistente ricorso a questo tipo di servizi. "Credem è una banca da sempre legata al territorio.

Questo significa conoscere i nostri clienti, le famiglie, le aziende e le piccole imprese, ed affiancarli nei loro progetti di crescita. Puntiamo da sempre sulla tutela dei valori e sulla solidità del gruppo", ha dichiarato **Mauro Ferretti**, direttore territoriale Credem. "Vogliamo continuare a



Mauro Ferretti

rappresentare un punto di riferimento per i nostri clienti, che quotidianamente ci rinnovano la loro fiducia. La crescita a cui stiamo assistendo nell'area, testimonia un alto livello di soddisfazione della clientela. Abbiamo in previsione importanti investimenti", ha

proseguito Ferretti, "tra cui l'assunzione di neolaureati e neodiplomati, oltre che di personale esperto. Il nostro piano di sviluppo territoriale sta inoltre valutando nuove aperture di filiali in zone per noi strategiche". L'istituto emiliano è attivo nell'area con oltre 60 tra dipendenti, consulenti finanziari (Credem), subagenti finanziari di Creacasa e agenti finanziari specializzati nella

cessione del quinto, nove filiali, un centro per le imprese, un polo small business. E' attivo anche un centro private dedicato alla clientela di elevato standing con servizi finalizzati alla gestione del patrimonio complessivo del cliente non solo finanziario e le strutture di Credemleasing e Credemfactor.

L'ORGANIZZAZIONE DI CONFCOMMERCIO

ASSONOLOGARDA SI RINNOVA PER AUMENTARE LA SICUREZZA

Ilenia Mosele confermata alla presidenza. Migliaccio vice

Assonologarda rinnova il consiglio direttivo e innova adottando una app che consente di migliorare la "Sea experience" e aumentare la sicurezza degli utenti. Nei giorni scorsi l'organizzazione che fa parte di Confcommercio Verona e ingloba le attività che operano in ambito nautico e balneare in tutto il lago di Garda, da Peschiera a Malcesine, ha "celebrato" l'assemblea elettiva confermando all'unanimità **Ilenia Mosele** alla presidenza. Con lei in consiglio sono stati nominati **Alessandro Migliaccio** (vicepresidente), **Maria Rigoni**, **Andrea Farina** e **Andrea Sperti**. La nuova squadra eletta avrà l'onere di unire il territorio e organizzare diversi incontri coin-



L'icona del sito di Assonologarda. In alto Ilenia Mosele

volgendo tutti gli attori che operano nel settore. Gli impegni di Assonologarda, ha sottolineato Mosele dopo aver ringraziato per la fiducia accordata, saranno principalmente rivolti al consolidamento del rapporto con la Regione Veneto per meglio all-

neare alcuni aspetti normativi delle attività e nella collaborazione con i Comuni della sponda rivierasca al fine di raggiungere tale obiettivo e qualificare sempre più le attività che operano nella legalità e in sicurezza rispetto ad altre che, anche in questo settore, agiscono in un



mercato parallelo generando concorrenza sleale e poca tutela per l'utenza. Tema quest'ultimo particolarmente sentito e perseguito da tutti i soci, che chiedono a gran voce di avere la giusta misura concessoria per poter effettuare gli investimenti necessari sia sotto l'aspetto qualificante che per creare sicurezza e regole chiare per tutti. A tal proposito, nel corso dell'assemblea, è stata presentata "Easy hosting", una applicazione innovativa che attraverso la geolocalizzazione integrata rende la navigazione più facile e sicura migliorando anche la "sea experience" grazie ad un vasto elenco di punti di interesse e una serie di informazioni utili alla navigazione.

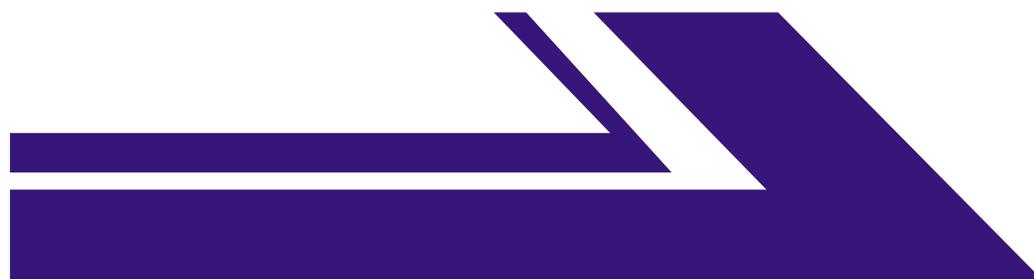
**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE 2017 - N. 2017 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut. Trib. Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcomgram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

LA TRATTATIVA CON ROMA È PARTITA, MA...

AUTONOMIA, GELO SU TRENTO E BOLZANO

DOPO L'APPELLO

CERCA 70 LAVORATORI MILLE CURRICULUM

Diplomati e laureati. Tantissimi disoccupati, ma anche qualche professionista qualificato che sogna di fare carriera. Più di mille persone, sia ragazzi che uomini di mezza età, nelle ultime 48 ore hanno inviato alla Antonio Carraro di Campodarsego la propria candidatura. È questo l'effetto dell'appello lanciato la scorsa settimana dai vertici della Antonio Carraro, che già conta 380 dipendenti: «Il nostro piano triennale prevede una grande espansione: intendiamo assumere 70 persone in due anni, ma non troviamo profili adeguati». Lilians Carraro, responsabile delle relazioni esterne, conferma che l'azienda cerca molti tipi di figure professionali: dagli operai agli ingegneri, con uno stipendio-base di 1.590 euro lordi (quello destinato all'addetto della carpenteria) che può arrivare a quadruplicarsi per i ruoli di maggior responsabilità.



L'esterno della ditta

IL TRENTO ALTO ADIGE HA APPENA RICEVUTO DA ROMA LA COMPETENZA SULLE CENTRALI ELETTRICHE CON LA CONFERMA DI DUE FINANZIAMENTI DA 300 E 386 MILIONI. ZAIA: "BUON PER LORO", MA BOTTACIN SI ARRABBIA: "E' INACCETTABILE"

La trattativa fra il Veneto ed il Governo non era ancora scattata, quando il Trentino Alto Adige, come scrive *Il Mattino di Padova*, riceveva da Roma la competenza sulle centrali idroelettriche (una decina, quelle ex Edison) portandosi appresso la conferma di due finanziamenti: 300 milioni di euro in due anni per Bolzano e 386 per Trento. Nelle stesse ore, le due Province s'impegnavano con il Comitato per la gestione dei Fondi di confine del Veneto e della Lombardia a continuare quest'esperienza che comporterà un esborso di 80 milioni l'anno (550 quelli già impegnati dal 2010 in avanti). Quasi una compensazione da parte governativa; così, almeno, è stata letta nel Bellunese, dove, infatti, sono subito esplose le polemiche, come quella del sociologo **Diego Cason** che apostrofa: «A noi 20 milioni di canoni a loro 686 milioni più le centrali e i bacini idroelettrici». Contro le polemiche fa da pompiere, guarda caso, lo stesso presidente della Regione Veneto, **Luca Zaia**. «Buon per loro, questi riconoscimenti. Vorrà dire che Trento e Bolzano saranno più



Luca Zaia e Giampaolo Bottacin

responsabili nelle concessioni d'acqua al Veneto. Ma significherà anche un maggiore potere contrattuale del Veneto con Roma, a partire proprio dalla titolarità del patrimonio idrico, dentro le competenze che chiediamo per l'ambiente». Durissimo invece l'assessore veneto all'Ambiente **Giampaolo Bottacin**: «Ancora un inaccettabile

**"ENERGIA, AMBIENTE
E TRASPORTI"
OGGI L'INSERTO
SPECIALE DA PAGINA 9**

regalo a Trento e Bolzano da parte di un governo ormai ai saldi elettorali, ben consapevole vista anche la nuova legge di quanto possano essere preziosi i voti "speciali" dei futuri deputati di quell'area». Ma che cosa di fatto hanno ottenuto Bolzano e Trento? «Le nostre Province diventano ente concedente dell'acqua – spiegano i presidenti **Arno Kompatscher** e **Ugo Rossi** – L'acqua è nostra. Decideremo noi le regole con cui si mettono a gara le concessioni e sulle tariffe. Siamo come un piccolo Stato».

OK

Giovanni Colella

Il Bassano Virtus ha scelto il suo nuovo allenatore. E' un tecnico salernitano di nascita ma trevigiano di adozione, 51 anni, reduce dall'esperienza con la Rubor Siena.



Otello Dalla Rosa

Ha vinto le primarie del centrosinistra per la scelta del candidato sindaco di Vioenza, ma deve fare i conti con una prima polemica: risulta aver votato anche una morta.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

Industria

e FINANZA



Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE 2017 - NUMERO 2020 ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

IL CONFRONTO

PENSIONE EFFETTIVA IN ITALIA È A 63 ANNI

Un ventenne italiano che inizi a lavorare oggi potrà andare in pensione solo a 71,2 anni e in tutta l'Ocse solo in Danimarca c'è una aspettativa di età di pensionamento futura più elevata. Al tempo stesso l'Italia è il paese che nell'Ocse ha per gli uomini l'età di uscita "effettiva" per pensionamento più bassa rispetto a quella di vecchiaia legale. Lo scrive l'Ocse nel Panorama sulle pensioni 2017 secondo il quale nel 2016 ci sarebbero stati tra l'età di uscita per vecchiaia (66,7 anni) e quella media effettiva 4,4 anni di differenza, il divario più alto nell'area Ocse. Si esce quindi abbondantemente prima dei 63 anni. In media nell'area il divario tra età legale ed effettiva di uscita per pensionamento è di 0,8 anni per gli uomini e di 0,2 anni per le donne. L'Italia è paradossalmente uno dei Paesi a spendere di più sulle pensioni: ben il 16,3% del Pil, sulla base dei dati 2013, peggio ha fatto solo la Grecia con il 17,4%. L'Ocse rileva come si verificherà un aumento dell'età di pensionamento in metà dei Paesi membri, con sistemi che la agganciano all'aspettativa di vita in sei casi tra cui l'Italia (oltre a Danimarca, Finlandia, Olanda, Portogallo e Repubblica Slovacca). L'ente parigino ha stilato una graduatoria sulla futura età di pensionamento nella prospettiva di un 20enne che abbia iniziato a lavorare nel 2016.

LA UE METTE IN GUARDIA DALLA CRIPTOVALUTA

BITCOIN, PRIMI MILIARDARI

SONO I GEMELLI STATUNITENSIS, WINLEVOS NOTI PER AVER FATTO CAUSA A ZUCKERBERG, ACCUSANDOLO DI AVER RUBATO LA LORO IDEA, POI CHIAMATA FACEBOOK

Tyler e Cameron Winklevoss, 36 anni, gemelli, noti per aver fatto causa a Mark Zuckerberg accusandolo di aver rubato la loro idea, Harvard Connection, poi rinominata Facebook, hanno investito 11 milioni di dollari dei 65 ottenuti in tribunale per investirli in bitcoin. Secondo The Guardian, come riporta MF, i gemelli The Winklevii come vengono chiamati, hanno acquistato nel marzo 2013 centomila bitcoin quando la criptovaluta valeva 120 dollari, mentre oggi ne quota 11.500 circa. Quindi oggi hanno in mano 1,150 miliardi di dollari. E già allora ritenevano che la criptovaluta sarebbe diventata più interessante dell'oro. Avevano tentato di costruire un Etf quotato al Nasdaq ma il veicolo non è mai partito. Anche perché mancava all'epoca la liquidità sufficiente per un prodotto del genere. Oggi, sulla piattaforma CoinDesk (nata per l'appunto nel 2013) sono scambiati bitcoin per 195 miliardi di dollari, la situazione è cambiata. Ma non troppo. Lo scorso marzo la Sec, la società che controlla Wall Street, aveva rifiutato l'ipo del veicolo dei gemelli Winklevoss. La proposta prevedeva di quotare l'Etf sul segmento Bats BZX (controllato da



I gemelli Winklevoss

CBOE Holdings) di New York, uno dei maggiori operatori del mercato azionario statunitense. Bats ha fatto ricorso alla Sec e da allora non si è più saputo nulla. I gemelli, immortalati nel celebre film The Social Network di David Fincher (2010), l'11 aprile 2013 avevano dichiarato al New York Times di aver investito in bitcoin 11 dei 65 milioni di dollari vinti nella causa contro il numero uno di Facebook, creando così uno dei più grossi portafogli nella cripto-

valuta al mondo. Allora si trattava dell'1% dell'intera quantità di bitcoin in circolazione. Circa 100 mila monete digitali. La conferma potrebbe arrivare solo da loro, che al momento non hanno dichiarato nulla. Ma da quello che hanno detto nelle successive interviste non hanno mai rivenduto quei bitcoin, che quindi rimangono un loro asset di investimento. Secondo The Telegraph i gemelli non hanno mai venduto bitcoin dopo il primo investimento e quindi avrebbero appunto per le mani un wallet da oltre un miliardo di dollari. Intanto la settimana scorsa la Banca Centrale Europea ha messo in guardia dalle criptovalute.

"ENERGIA, AMBIENTE E TRASPORTI" OGGI L'INSERTO SPECIALE DA PAGINA 8

SALE



Ubaldo Minelli

A gennaio 2018 li sarà nominato ceo di Otb, il gruppo di moda da 1,6 miliardi di euro che fa capo a Renzo Rosso. Coordinerà le funzioni chiave del Gruppo.



SCENDE



Francesca Barracciu

L'ex sottosegretaria alla Cultura condannata in primo grado a 4 anni e all'interdizione dai pubblici uffici. L'ex consigliera regionale del Pd in Sardegna era accusata di peculato



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU



CEMS

centromedicospecialistico



SCOPRI TUTTI i NOSTRI SERVIZI

e le **CONVENZIONI** su:

www.cemsverona.it



Radiologia



Riabilitazione cardiologica



Urologia



Pediatria



Geriatria



Neurologia e Neurochirurgia



Otorinolaringoiatria



Fisioterapia e Riabilitazione



Chirurgia oculistica



Centro per la cura del mal di schiena



Endocrinologia e Diabetologia



Gastroenterologia



CHECK UP PERSONALIZZATI



Medicina dello Sport



Ginecologia e Ostetricia



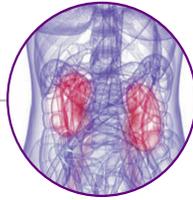
Dietologia Nutrizionistica



Chirurgia Vascolare



Psicologia e Psichiatria



Nefrologia



Chirurgia Ambulatoriale



Dermatologia



Senologia



Pneumologia



Ortopedia



Medicina Estetica



Via Fava 2/b - 37139 Verona - tel. 045 9230404



whatsapp: 3385364550



info@cemsverona.it



CEMS Centro Medico Specialistico Verona



la Cronaca

di Verona e del Veneto



Direttore Responsabile Achille Ottaviani. Allegato ai quotidiani Industria e Finanza, Cronaca del Veneto, Cronaca di Verona - Mercoledì 6 dicembre 2017 - Alcomgram Srl. Tutti i diritti riservati. Non vendibile separatamente

AGSM TRA PRESENTE E FUTURO

VERONA "SMART CITY"

L'AZIENDA DI LUNGADIGE GALTAROSSA PROIETTA LA CITTÀ NEL GOTHA DEI CENTRI MONDIALI, DA AMSTERDAM A DUBAI, A RIO DE JANEIRO - IL PRESIDENTE MICHELE CROCE: "SOGNO UNA NUOVA MOBILITÀ PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA"

Smart city, ossia "città intelligente". È il termine inglese che ormai da qualche anno viene utilizzato nella vulgata comune per descrivere l'insieme dei progetti di pianificazione urbanistica mirati all'innovazione dei servizi pubblici. Smart city significa tecnologia, digitalizzazione, mobilità, ambiente, efficienza energetica. Insomma, smart city significa futuro. Giusto un anno fa, dalle colonne dei nostri giornali, davamo ampio risalto all'impresa in cui Agsm aveva deciso di cimentarsi: ossia di trasformare una città affascinante ma antica come Verona in una piccola capitale mondiale del digitale. Oggi possiamo dire che l'azienda di lungadige Galtarossa ha centrato tutti gli obiettivi che si era posta nei primi dodici mesi. La novità più di impatto è stata sicuramente la creazione di un'unica rete wifi gratuita e illimitata. Il processo di unificazione di "Guglielmo" e di "FreeWifiAgsm" è stato un successo. Dalla loro unione è nata "Freewifi@verona", una rete ad alta velocità (500 megabit per secondo) a costo zero. Per accedervi è sufficiente scaricare, in modo gratuito, "Verona SmartApp", tramite la quale cittadini e turisti possono anche trovare informazioni di primaria importanza come gli orari degli autobus, le farmacie di turno, i parcheggi più vicini e la relativa disponibilità, le mostre visitabili, gli spettacoli in calendario,

proposte commerciali e molto altro. In pratica "Verona SmartApp" è una sorta di mappa cittadina interattiva. I pali dipinti di blu dell'illuminazione pubblica sono i simboli identificativi del nuovo servizio "smart", che a livello mondiale - come progetto pilota - è nato ufficialmente nel 2010 a Rio de Janeiro. L'Unione Europea, per la realizzazione delle "città intelligenti", ha previsto una spesa totale fino al 2020 che complessivamente sfiora i 12 miliardi di euro. Ma torniamo a Verona, dove smart city non significa soltanto wifi gratuito ma anche mezzi elettrici.

vita». Attualmente le colonnine installate a Verona sono quattro: la prima, che si trova nel piazzale della Fiera, è stata dotata di una particolare presa di corrente da 22 kilowatt, in corrente alternata, idonea per la ricarica accelerata di molti modelli di auto elettriche. Provvisoriamente è stata provvista anche di una presa normale da 3 kw per la ricarica di motorini e di biciclette elettriche. La seconda, a doppia postazione per consentire la

via Pallone, è sempre a doppia postazione, può ricaricare due auto contemporaneamente, è dotata di 2 prese da 22 kw, ed è stata



Il presidente di Agsm Michele Croce e il sindaco di Verona Federico Sboarina all'inaugurazione della colonnina di via Pallone
In alto una centralina wifi presente in città

«Ciò che sogno per la nostra città» dice il presidente di Agsm, **Michele Croce**, «è una nuova mobilità per un futuro silenzioso e pulito e con una migliore qualità dell'aria e della

ricarica di due auto contemporaneamente, è dotata di 2 prese da 22 kilowatt ed è stata collegata in prossimità del centro in lungadige San Giorgio. La terza colonnina è in

posizionata in due stalli del parcheggio auto sul lato delle mura comunali, all'incrocio con via del Pontiere. La quarta, nel parcheggio della sede Agsm, è a disposizione della clientela. La ricarica, per gli utilizzatori, è gratuita per il primo anno di servizio ed è accessibile solo tramite "Verona Smart App". Basta scaricarla e accedere alla sezione "Colonnine di ricarica". Tramite il "Qr code" della colonnina sarà possibile sbloccarla e procedere con la ricarica del proprio mezzo.



ACQUE VERONESI



UN AUTUNNO DI GRANDI INTERVENTI

*A Villa Bartolomea investimenti (con la Regione) per un milione e mezzo di euro
A Marano e S. Giovanni Lupatoto contro la dispersione d'acqua e gli allagamenti*

Lavori non stop per Acque Veronesi, la società consortile presieduta da **Niko Cordioli**, che gestisce il servizio idrico integrato in 77 Comuni della provincia scaligera. L'azienda, negli ultimi mesi, ha dato il via a una serie di interventi di grande portata per ammodernare le strutture acquedottistiche del territorio. Uno dei più rilevanti, per il quale Acque Veronesi ha investito un milione 500 mila euro (parte di cui provengono dalla Regione Veneto) riguarda l'adeguamento e il potenziamento delle reti acquedottistiche e fognarie e del sistema depurativo di Villa Bartolomea, dove per migliorare il servizio offerto alla cittadinanza sono in fase di realizzazione anche nuove infrastrutture. L'intervento più significativo riguarda l'adeguamento del sistema depurativo del paese, che avrà un costo complessivo di un milione di euro e che andrà ad aumentare la capacità di tre dei quattro impianti comunali che trattano i proventi delle reti fognarie del capoluogo e delle fra-

zioni di Spinimbecco e Carpi. È di 200 mila euro, invece, l'importo relativo

“impianti” dice il presidente di Acque Veronesi, Niko Cordioli “dall'altro porte-

infrastrutture cittadine. Sono partiti i lavori di potenziamento della rete idrica nei centri abitati di San Rocco, Pezza e Purano. L'intervento permetterà di mettere fine alla dispersione d'acqua sul terreno che negli ultimi periodi si verificava a causa delle dimensioni ridotte delle attuali reti. Verrà quindi realizzata ex novo una condotta in polietilene dal diametro di 110 millimetri che preleverà le acque dal bacino di Carazzole per alimentare le tre frazioni del paese. Verranno dismesse le vecchie tubature. La fine dei lavori è prevista per febbraio 2018. L'azienda di lungadige Galtarossa è intervenuta sulla rete fognaria anche a San Giovanni Lupatoto. L'infrastruttura, di tipo misto (cioè che vincola sia le portate nere che le acque meteoriche), negli ultimi anni ha causato alcuni allagamenti in superficie per colpa dell'insufficienza della rete di collettamento. Per risolvere la criticità Acque Veronesi ha investito 200 mila euro.



In alto: il pres. di Acque Veronesi Niko Cordioli, i lavori di Marano, il consigliere Paola Briani. Sotto la conferenza stampa di presentazione degli interventi a Marano di Valpolicella

all'estensione del servizio di collettamento fognario ad alcune utenze della frazione di Spinimbecco che, fino ad ora, hanno recapitato in superficie. Entrambe gli interventi si concluderanno la prossima primavera. Per quanto riguarda la rete acquedottistica saranno investiti circa 310 mila euro. “Da un lato gli interventi andranno a ottimizzare e potenziare le prestazioni dei nostri

ranno notevoli benefici di carattere ambientale e igienico per tutto il territorio di Villa Bartolomea. Grazie a questi interventi circa 220 abitanti del paese saranno finalmente collegati alla rete acquedottistica”. Cantieri al via anche nel Comune di Marano di Valpolicella, dove Acque Veronesi è all'opera per realizzare un importante piano di riammodernamento e adeguamento delle



Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA)

Il Gestore del Servizio Idrico Integrato come attore principale della redazione di un Piano di Salvaguardia delle acque per una maggiore sicurezza dei consumatori

Lunedì 18 dicembre 2017 dalle 9:30 alle 13:30

Verona – Sala Convegni del Palazzo della Gran Guardia

- ➔ La partecipazione al convegno è a titolo **GRATUITO**
- ➔ Le adesioni dovranno pervenire **entro il 14 dicembre 2017** e saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili
- ➔ Per maggiori informazioni sul programma e per iscrizioni visita il nostro sito web www.acqueveronesi.it

Acque  Veronesi
Sempre più efficienti per Te

ACQUE VERONESI

VILAFRANCA: MEZZO MILIONE PER LE FOGNATURE POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO NELLE FRAZIONI

*L'amministrazione ringrazia l'azienda, che completa la rete iniziata nel 2005
Il presidente Niko Cordioli: "Benefici per 300 cittadini e rispetto dell'ambiente"*

Si trattava di un intervento molto atteso da parte dei residenti delle frazioni di Villafranca, dove Acque Veronesi ha deciso di potenziare e migliorare le reti fognarie. Gli interventi prevedono l'estensione e il potenziamento dei sottoservizi oltre che in via Comotto anche in località Ganfardine (in via Ganfardine e via Pasubio). I tecnici dell'azienda stanno dismettendo i pozzi neri e le vasche Imhoff - fino a ora utilizzate in diverse abitazioni - a vantaggio di una mag-



I lavori di Villafranca - in basso il presidente Cordioli

giore sicurezza e tutela dell'ambiente. I lavori in via Comotto riguardano la realizzazione e la posa di un tratto di circa 600 metri di nuove condotte totalmente a gravità. Un intervento tecnicamente complesso che attraversa trasversalmente una condotta interrata della rete di oleodotto dell'Aeronautica Militare. L'opera, una volta ultimata, consentirà l'allacciamento alla rete fognaria a circa duecento abitanti residenti in zona.

E' in previsione anche la realizzazione di un secondo stralcio dei lavori che interesserà le vie limitrofe. La seconda infrastruttura prevista in località Ganfardine si presenta ancora più importante e impegnativa. Saranno infatti posate nuove reti per una lunghezza di 1600 metri che andranno a connettere tramite un impianto di sollevamento il centro abitato di via Ganfardine con la località Colombare Fiorio, fino all'incro-

cio a Nord di via Pasubio. Saranno circa un centinaio gli abitanti che beneficeranno delle nuove condotte fognarie. "I due interventi hanno un costo complessivo di 461 mila euro e termineranno entro la fine dell'anno, portando indubbi benefici per l'ambiente e la collettività e assicurando un miglioramento dello standard qualitativo" ha commentato il presidente di Acque Veronesi **Niko Cordioli**. Soddisfazione per l'avvio del cantiere è stata espressa anche dall'assessore all'Urbanistica di Villafranca, **Roberto Dall'Oca**: "Ringrazio a nome dei cittadini e del sindaco **Faccioli** Acque Veronesi per l'attenzione riservata al nostro Comune. Un intervento che va a completare la rete iniziata nel 2005 e che segue quello realizzato nella frazione Rizza. Un'opera particolarmente attesa ed importante per tutto il territorio villafranchese".



"EASE", UNA SCUOLA SOSTENIBILE E ATTENTA

Sono cominciate a ottobre le attività del progetto EASE (Economia, Ambiente, Società, Educazione) "Una scuola sostenibile - raccogliamo miglia verdi, gialle, rosse, blu e marroni". Il progetto è stato proposto a tutte le scuole primarie della città del Comune di Verona, con l'importante sostegno di Agsm, Amia, Acque Veronesi e Coldiretti di Verona. La proposta del progetto è articolata nell'arco di tutto l'anno scolastico 2017-2018. Le scuole partecipanti misureranno alcuni comportamenti scolastici sui temi della sostenibilità, i quali verranno

monitorati dagli alunni di ogni classe che, a rotazione, assumeranno il ruolo del referente ecologico. Questi i temi interessati: mobilità sostenibile (Miglia Verdi), risparmio energetico (Miglia Gialle), riduzione degli sprechi e dei rifiuti (Miglia Rosse), uso consapevole dell'acqua (Miglia Blu), cura della natura (Miglia Marroni). L'iniziativa prevede anche la realizzazione di tre progetti sui quali la scuola o gruppi di classi potranno sviluppare i propri percorsi didattici. Per ogni tematica ("L'acqua nascosta e l'impronta idrica"; "Siamo ciò che mangia-

mo", "Nel quartiere ci abito anch'io!") sono previste uscite didattiche nei quartieri e nei parchi, oltre a laboratori nel Centro di Riuso Creativo. L'Ecosportello fornirà gratuitamente ad ogni classe il materiale didattico: il "Calendario della Sostenibilità" per la misurazione dei comportamenti sostenibili, il "Quaderno della Sostenibilità" per le classi terze, quarte e quinte, con fumetti, giochi e approfondimenti sui temi proposti dal progetto, utilizzato dagli insegnanti come strumento didattico e di collegamento con la famiglia ed infine, per i

bambini delle classi prime e seconde, le schede dell'"Orso Rolando" da colorare per imparare le buone regole della scuola. Nell'iniziativa sono coinvolti 16 istituti comprensivi della città, 33 scuole primarie, per un totale di circa 5 mila alunni. Si tratta di un'opportunità di riflessione utile a far comprendere ai genitori e ai piccoli consumatori quanto la sorte del pianeta sia legata in buona parte alla disponibilità di risorse naturali e come affrontare l'accelerazione intensa e non sempre prevedibile dei cambiamenti climatici.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



VIVIGAS

VIVIGAS COGLIE LA SFIDA ENERGETICA PUNTA SU EFFICIENZA E FLESSIBILITA'

La società offre un servizio all'insegna dell'innovazione, della qualità e dell'attenzione al cliente. Più di trecentomila i fruitori, ruolo da protagonista nel panorama italiano

Il settore dell'energia, come molti altri, sta profondamente cambiando per impatto delle nuove tecnologie che impongono un ripensamento dei business tradizionali. VIVIGAS energia ha scelto di cogliere queste sfide e trasformarle in opportunità per offrire ai propri clienti un servizio all'insegna dell'innovazione, della qualità e dell'attenzione al cliente.

Andrea Bolla, l'imprenditore veronese alla guida di questa realtà, spiega: "Il cambiamento in corso presenta sfide importanti per i diversi attori del mercato, ma le opportunità che questo sta aprendo sono altrettanto importanti, se non in maggior misura". Innovazioni tecnologiche, ma anche evoluzioni regolamentari, impongono oggi un modello di offerta integrato, una forte personalizzazione del servizio ed una velocità di adattamento ai bisogni di un cliente altamente evoluto. "Come avvenne con la liberalizzazione del mercato, siamo di fronte ad una vera e propria rivoluzione.

VIVIGAS energia è cresciuta, ha diversificato la sua offerta, ha investito nel servizio al cliente in una logica multi - canale e oggi, grazie alle scelte compiute, è pronta ad affrontare le nuove sfide che si stanno presentando con una forza e un ritmo che non hanno precedenti". L'azienda, infatti, ha compiuto negli ultimi anni un percorso che l'ha portata a ricoprire un ruolo da protagonista nel panorama italiano dell'energia. Sono, infatti, ormai più di 300.000 i clienti che fanno affidamento sul servizio offerto, che si contraddistingue per elevata flessibilità ed efficienza. La società è reduce da un anno di forte sviluppo, evoluzioni ed accordi con partner strategici, come quello siglato con Satispay che permette il pagamento delle bollette da "mobile", per migliorare ulteriormente il servizio offerto. La fusione per incorporazione di Aemme Linea Energie in Vivigas S.p.a, avvenuta lo scorso giugno, ha segnato un importante



Andrea Bolla

momento di svolta, creando i presupposti per rafforzarne ulteriormente il posizionamento sul mercato. "Abbiamo posto le basi per competere in questo nuovo scenario, solo le aziende che vivranno il cambiamento come un'opportunità rimarranno competitive; VIVIGAS energia si propone di individuare spazi di crescita e di sviluppare gli strumenti idonei per

presidiarli. Il faro che guida le nostre azioni è sempre l'esigenza del cliente, attuale e prospettica: per questo ci dedichiamo con impegno alla proposta di soluzioni competitive, ma anche allo sviluppo di nuove modalità di interazione e ascolto, capaci di anticipare tendenze nascenti" - conclude l'imprenditore veronese.

VIVI OGNI GIORNO NELLA NOSTRA ENERGIA

VIVIgas energia

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



VIVIGAS

VIVIGAS&POWER A BRACCETTO CON WIDERPOOL 250 MILA DOLLARI DI IDEE E COLLABORAZIONI

L'amministratore delegato Andrea Bolla: "Investiamo nella ricerca di nuove idee che ci consentano di creare valore per i nostri clienti e relazioni forti"

Siamo di fronte a un'alleanza strategica, che ha il fine di trovare nuove soluzioni tecnologiche capaci di migliorare ancor di più l'esperienza del cliente Vivigas&Power, tra i principali operatori indipendenti di vendita di energia elettrica e gas metano in Italia. L'azienda, con sede a Roncadelle (in provincia di Brescia), ha avviato una nuova fase del suo percorso di innovazione stringendo una partnership con WiderPool, società internazionale specializzata nella creazione di collaborazioni tra start-up tecnologiche e grandi aziende. WiderPool ha chiamato a raccolta le numerose realtà tec-

cnologiche del suo network globale, perché propongano idee innovative che possano potenziare l'offerta di energia elettrica e gas dell'azienda e produrre benefici tangibili per la clientela. "La nostra azienda si pone come obiettivo primario quello di offrire un servizio eccellente ai clienti, è questa la nostra cifra distintiva" ha dichiarato **Andrea Bolla**, amministratore delegato di Vivigas&Power. "Per questo investiamo nella ricerca di nuove idee che ci consentano di creare valore per i nostri clienti e stabilire con loro relazioni forti e durature: oggi la tecnologia è la chiave per cogliere appieno questa opportunità.



L'a.d. di Vivigas&Power Andrea Bolla

Attraverso questa importante alleanza intendiamo accelerare ulteriormente il nostro percorso di crescita, ma anche dare un contributo concreto all'innovazione del mercato italiano della di-

stribuzione di energia". La fase di raccolta delle idee è terminata la scorsa primavera. L'idea vincente è stata finanziata con un fondo iniziale per lo sviluppo di 250 mila dollari.

PER FAMIGLIE E PICCOLE IMPRESE

LA TUTELA SMILE DI VIVIGAS ENERGIA

*L'azienda è ai primi posti della classifica delle utilities ammesse dall'Autorità per l'energia
Modello virtuoso che contribuisce a creare maggiore consapevolezza tra i consumatori*

Tra i principali operatori indipendenti di vendita di energia elettrica e gas metano presente sul territorio nazionale, VIVIGAS energia rientra nelle prime posizioni della classifica delle 28 utilities ammesse dall'Autorità per l'energia elettrica per il progetto "Tutela Simile", nato per accompagnare gli utenti verso il mercato libero dell'elettricità con la giusta consapevolezza, avviato il primo gennaio 2017. Famiglie e piccole imprese possono scegliere VIVIGAS energia tra le offerte proposte sul sito web dedicato a "Tutela Simile" e beneficiare del bonus offerto dall'azienda. I contratti avranno una struttura standard definita dall'Autorità, per garantire ai clienti domestici e alle piccole

imprese attualmente in regime di Maggiore Tutela l'opportuni-

verifiche e monitoring, sono stati riconosciuti i requisiti di



tà di "sperimentare" una forma di offerta più vicina a quella del mercato libero, in condizioni di trasparenza, semplicità e in un contesto di fornitura sorvegliata dall'Autorità stessa. A VIVIGAS energia, dopo un lungo iter di

solidità economico-finanziaria, di onorabilità e di natura operativa necessari a far parte dell'elenco di fornitori di energia qualificati nella "Tutela Simile", definito e gestito dall'Autorità. **Andrea Bolla**, amministratore

delegato di VIVIGAS energia, ha commentato: "Rientrare nelle prime posizioni della classifica dei fornitori di energia elettrica ammessi dall'Autorità per il progetto Tutela Simile ci rende molto orgogliosi e permetterà di far conoscere la qualità del nostro servizio ad un numero sempre maggiore di clienti. Tutela Simile è un modello virtuoso che, in un mercato complesso come quello dell'energia elettrica, contribuisce a creare maggiore consapevolezza tra i consumatori. Continueremo a fare la nostra parte per diffondere conoscenza e trasparenza, valori fondamentali in un mercato libero, che si traducono poi in vantaggi tangibili per i clienti finali".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



AGSM

ECOMONDO, CAPITALE DELLA GREEN ECONOMY

*L'azienda di lungadige Galtarossa protagonista del meeting di Rimini
Il presidente Michele Croce: "A Verona il futuro grazie alle nuove tecnologie"*

Il presidente del Gruppo Agsm **Michele Croce**, assieme ad alcuni dirigenti di Amia e Agsm, ha partecipato a Ecomondo, la fiera leader della green economy nell'area euro-mediterranea che si è svolta dal 7 al 10 novembre a Rimini. Un evento internazionale che ha unito in un'unica piatta-

mossa vincente? Più un cittadino differenzierà i suoi rifiuti e meno pagherà di tassa perché verrà tutto tracciato". Novità da Ecomondo anche per quanto riguarda la mobilità elettrica. "Un'altra delle sfide in cui noi di Agsm crediamo molto è quella delle colonnine per la ricarica di qualsiasi veicolo elettri-



Qui sopra il pres. Agsm Michele Croce, in alto a dx con il d.g. di Amia Maurizio Alfeo. In basso alcuni stand di Ecomondo

forma tutti i settori dell'economia circolare: dal recupero di materia ed energia allo sviluppo sostenibile. "Questo è l'appuntamento di riferimento per conoscere i trend, le innovazioni e le nuove tecnologie e confrontarsi con i massimi professionisti del settore", ha commentato il presidente Michele Croce. Che ha continuato: "Abbiamo visitato lo stand dei cassonetti per i rifiuti che arriveranno fra pochi mesi anche a Verona. Ogni cittadino verrà dotato di una tessera personale che permetterà di attivare questi dispositivi 'intelligenti' in cui si dovranno riporre carta, plastica, umido, indifferenziato. E quale sarà la vera

co. Porteremo a Verona il futuro grazie a tecnologie di ultima generazione che permetteranno la ricarica in tempi molto veloci". Dentro Ecomondo si è svolta anche 'Key Energy', la fiera sull'efficienza energetica e sulle energie rinnovabili. Qui l'attenzione era puntata sulle materie prime e sull'importanza dell'approvvigionamento e del riciclo per un'economia sostenibile. Da Ecomondo passa anche il futuro di Verona", ha concluso Michele Croce, "perché qui si trovano soluzioni per l'urbanizzazione, i progetti e i piani di mobilità che consentono di migliorare la vita dei cittadini e favorire lo sviluppo del territorio".



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



MERCİ E TRASPORTI

IL CONSORZIO ZAI È IL VINCITORE DEL PREMIO "IL LOGISTICO 2017"

A ritirare il prestigioso riconoscimento è stato il consigliere Pier Luigi Toffalori. Il presidente Matteo Gasparato: "Grande attenzione ai traffici intermodali"

La tredicesima edizione del "Logistico dell'anno" – riconoscimento promosso da Assologistica ed Euromercati – svoltasi a Milano al Centro Congressi di Assolombarda, ha visto menzionare - nella sezione Innovazione in ambito trasportistico - il Consorzio ZAI. L'associazione della logistica ha consegnato il 20 ottobre 2017 i premi ai soggetti che durante quest'anno hanno attuato progetti innovativi, tra i quali il Consorzio ZAI, per lo studio denominato "Treno Shuttle tra l'Interporto di Verona e il Terminal Fusina di Venezia". A ricevere il premio per il Consorzio ZAI era presente il consigliere **Pier Luigi Toffalori**. L'attestato consegnato premia l'importante lavoro svolto dalla struttura del Consorzio ZAILOG in stretta partnership con l'armatore Grimaldi e il gestore del Terminal Fusina di Venezia. L'analisi ha poi coinvolto diversi stakeholder e delineato tutti gli operatori da coinvolgere all'interno della catena intermodale. ZAILOG, nel predisporre lo studio, ha definito i parametri economici e delimitato il contesto operativo dal punto di vista logistico, permettendo di instaurare un gruppo di lavoro con i principali attori del mercato intermodale attratti dall'iniziativa. Il presidente del Consorzio ZAI Matteo Gasparato esprime "un plauso per il premio raggiunto, che identifica come l'Interporto Quadrante Europa abbia intrapreso un percorso di crescita sostenibile e attento all'evoluzione dei nuovi traf-

fici intermodali che si svilupperanno con i principali porti italiani, in pieno accordo con le direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'Interporto di Verona nella rete logistica nazionale gioca



Al centro il presidente del Consorzio Zai Matteo Gasparato. In basso il consigliere Pier Luigi Toffalori e la sede del Consorzio Zai

un ruolo essenziale ma deve anche promuovere il tessuto economico sociale della regione Veneto favorendo azioni a sostegno dei maggiori players intermodali regionali e non". L'obiettivo del progetto è creare un servizio ferroviario che catturi traffico, oggi ad appannaggio della strada, tra il porto di Venezia e Verona Quadrante Europa con un nuovo servizio intermodale. La soluzione prevede di vendere il "prodotto di lunga distanza" garantendo il trasporto delle unità di carico tra le regioni balcaniche e/o la penisola greca e il Sud Italia fino al Centro (Germania) e Nord Europa. Il ventaglio di treni da e per la Germania offerti dal Quadrante Europa è ampio, per cui si sono individuate le relazioni potenzialmente interessanti da abbinare ai servizi di traghetto ro-ro

di Grimaldi già in essere tra Grecia/Bari e Fusina (e viceversa). Sulla base di ciò, è stato individuato un collegamento basato su 3 coppie di treni shuttle a settimana. Per poter avere un costo contenu-

Verona e ai collegamenti di Grimaldi Lines, con l'Interporto di Verona a fare da perno, attuando la sua funzione di gateway ferroviario. La



to, è necessario che il servizio shuttle sia il più standardizzato possibile, per cui con orari di servizio simili, o meglio ancora uguali nelle 3 relazioni settimanali ipotizzate. Come detto, il servizio a regime si prefiggerà di mettere in colle-



gamento i mercati del centro e Nord Europa con i mercati dell'Italia meridionale e della Grecia, raggiunti in un'ottica di supply chain intermodale complessiva grazie al network intermodale dell'interporto di

schedulazione prevede 3 rotazioni ferroviarie settimanali con partenza da Verona e arrivo a Fusina in coincidenza con la partenza dei traghetti Grimaldi per la Grecia e viceversa.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



MERCÌ E TRASPORTI

ZAILOG: IL BRACCIO DESTRO DEL CONSORZIO ZAI

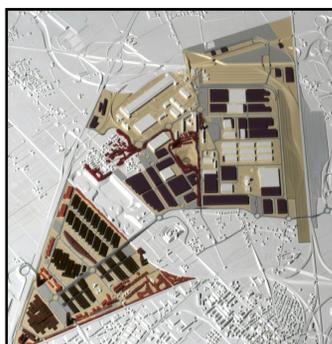
Costituito nel 2016 per realizzare e stimolare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie innovative e di nuovi modelli di processo (e di business)

Novità per ZAILOG, il braccio operativo del Consorzio Zai. Gli vengono attribuite tre funzioni distinte sebbene tra loro integrate: la prima, nella sua attività di supporto al Consiglio Direttivo su programmazione infrastrutture di logistica e trasporto merci, nonché per l'attuazione delle linee guida emanate dal Consiglio su azioni di coordinamento e pianificazione territoriale; la seconda di sviluppo di servizi di trasporto intermodale, comprendendo sia la promozione delle opportunità, sia l'incontro tra domanda e offerta, sia la ricerca di soluzioni tecnologiche e organizzative innovative per favorire il modal shift e la riduzione del traffico complessivo su gomma ed infine la terza come promozione e competenza logistica: funzione "base", tipica di iniziative quali i centri di competenza logistica, i quali fungono da "agente di sviluppo" del territorio, mediante attività di marketing territoriale quali la promozione dell'utilizzo di infrastrutture locali e la creazione di una solida base di conoscenza del settore, al fine di diffondere la conoscenza delle peculiarità della risorsa distributiva locale. La mission di ZAILOG viene portata avanti attraverso politiche di Networking nazionale e globale con particolare riferimento all'Unione Europea (Corridoio Rete Ten-T), attraverso le relazioni con Coordinatori di Corridoio (ScanMed e Mediterraneo) e la partecipazione attiva ai Forum di Corridoio. Relazioni con gestori di infrastrutture e operatori attraverso l'impostazione di accordi istituzionali con i soggetti pubblici protagonisti del trasporto delle merci nazionale e globale, come porti e piattaforme intermodali, Associazioni di Categoria, fino ad arrivare ad accordi commerciali veri e pro-



Una vista dall'alto del consorzio

pri o progetti imprenditoriali con soggetti privati protagonisti della filiera logistica internazionale. Il ruolo di ZAILOG sarà quello di attivare i contatti e le relazioni con i soggetti ritenuti interessanti, definire i contenuti tecnici degli accordi di concerto con la Direzione dei due soggetti Consorziati; di Marketing Strategico per l'Interporto Quadrante Europa: attraverso la proposta del Sistema Verona a livello comunitario in primis. Tali attività potranno portare nuovi servizi ferroviari attestati sull'Interporto Quadrante Europa e la scelta di operatori della logistica di localizzarsi



Modellino del progetto

nelle aree gestite dal Consorzio ZAI. Tale attività consta di partecipazione ad eventi, fiere, missioni che vedano la presenza di operatori internazionali o che si svolgano nei paesi a più alto sviluppo economico e logistico per poter proporre sia la location Verona come base per le loro attività in Italia ed in Europa, ma

anche il nostro know-how per poter supportare le loro iniziative infrastrutturali in altre parti del mondo e per concludere rali in altre parti del mondo. Per concludere Ricerca & Sviluppo con particolare riferimento ai programmi di sviluppo previsti dal MasterPlan del Quadrante Europa. Tale attività, che verrà cofinanziata attraverso la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali, sarà svolta in costante contatto con i Presidente, i Consigli di Amministrazione e le Direzioni dei due consorziati. Tra le attività in corso più recenti del Consorzio Zailog, si annoverano due progetti europei fra cui: TalkNET è progetto co-finanziato dalla comunità Europea - Transport and Logistics Stakeholders Network - che punta a sviluppare azioni a supporto dell'attivazione di nuovi servizi intermodali o il potenziamento degli esistenti da e per le regioni del centro Europa. TalkNET si focalizza in particolare modo sul miglioramento della coordinazione tra gli stakeholders per incoraggiare l'integrazione tra porti/interporti e operatori del mondo trasportistico per aumentare l'efficienza e la sostenibilità nei nodi logistici multimodali. L'obiettivo principale, oltre alla sopracitata integrazione tra gli stakeholders, è quello di migliorare la gestione delle aree terminalistiche, con-

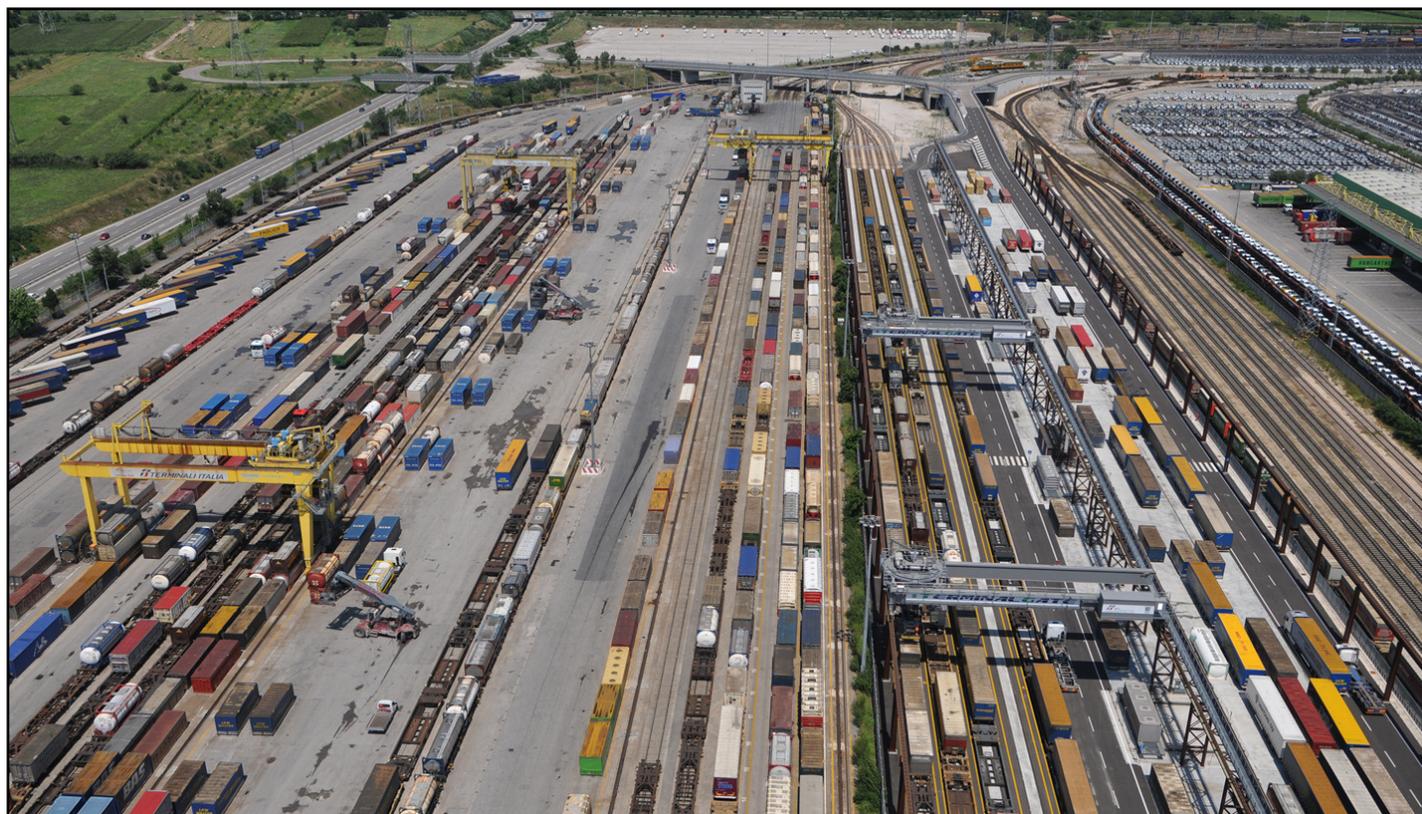
centrandosi su due tematiche principali sulle quali il progetto si sviluppa: l'efficienza dei nodi e delle connessioni di ultimo miglio e soluzioni eco-friendly e Insieme all'interporto di Verona, numerosi e di grande rilievo sono i partner del progetto; vi sono, infatti, i principali porti dell'area centro europea, Venezia, Trieste, Koper, Rijeka, Budapest, Bratislava e Stettino, nonché operatori quali Codognotto per la parte di trasporto su gomma e Lokomotion e Rail Cargo Ungheria per quel-



Area geografica di interesse

la ferroviaria. Il secondo chiamato progetto URSA MAJOR Neo (UMneo) che persegue lo sviluppo di servizi ITS per migliorare il traffico merci sulla rete stradale TEN-T lungo i corridoi core CEF RHINE-ALPS e SCANMED, collegando i porti del mare del Nord, la regione del Reno e della Ruhr, le aree metropolitane della Germania meridionale e del nord Italia con i porti mediterranei fino in Sicilia. I partner del progetto a livello europeo provengono da Germania, Italia e Paesi Bassi. UMneo si basa sui risultati dei progetti cofinanziati dall'UE: Ursa Major e Ursa Major 2 e ne estende la portata espandendo l'ambito geografico fino a coprire completamente la parte meridionale del corridoio SCANMED e affrontando la tematica del trasporto intermodale.

MERCÌ E TRASPORTI



Il Terminal visto dall'alto

QUADRANTE SERVIZI: LO SNODO OBBLIGATO

L'interporto, il più prestigioso d'Italia con 16.294 treni merci in arrivo e partenza, è lo sbocco naturale dei traffici fra Nord Europa e l'Italia

L'Interporto Quadrante Europa di Verona è il più importante e prestigioso d'Italia. Con i suoi 16.294 treni merci in arrivo e partenza (ormai consolidati da anni) si pone come lo sbocco naturale dei traffici fra il Nord Europa e l'Italia. Movimenta oltre 8.000.000 di Tonnellate di merci l'anno con efficienza riconosciuta in tutta Europa, al punto che nel 2015 è stato confermato, dalla società tedesca di gestione degli interporti, come primo Interporto Europeo. Quadrante Servizi è una società partecipata dal Consorzio ZAI, dall'aeroporto Catullo, dall'Immobiliare Magazzini Generali, da Serfer, dall'Associazione degli Industriali di Mantova e da tutta una serie di spedizionieri nazionali ed internazionali come: Saima Avandero S.p.a, Vicentini Trasporti, Transaldi, Schenker Italiana, Marsped,

G.C.T. Tenerani, Dhl, Coop. Facchini, Bertani Trasporti, MondialTrans, S.T.R., Brennero Trasporto Rotaia. Fondata nel 1988 ha compirà 30 di attività l'anno prossimo. Tre sono, in particolare, le aree di intervento ed ove opera Quadrante Servizi: Assistenza Interportuale: che si identifica con il continuo e costante supporto agli operatori dell'Interporto nella loro quotidiana attività lavorativa cercando, di prevenire le esigenze degli stessi e dandone immediata risposta. Fiore all'occhiello, è la gestione del controllo accessi, sistema di filtraggio dei mezzi, anche pesanti, destinati alle piattaforme logistiche interportuali, senza dimenticare il servizio di pesatura, la gestione delle sale ad uso convegno, il deposito temporaneo di rifiuti differenziati. Gestione tecnica degli

impianti, sviluppo dei servizi I.T.C: alcuni numeri definiscono l'attività svolta: oltre 50 sopralluoghi nelle diverse aree interportuali, interventi di risoluzione di guasti impiantistici, centinaia di interventi per manutenzioni straordinarie, centinaia di attività di manutenzioni ordinarie programmate. Tutto il complesso delle attività tecniche è stato supportato da sistemi software realizzati e messi in servizio dal settore "interno" informatico, il quale si occupa non solo dello sviluppo dei sistemi ad alto contenuto tecnologico a servizio interno ma anche e soprattutto a servizio dell'intera comunità interportuale, gestendo, sviluppando e coordinando sistemi di Web Server, Hausing, Hosting, Voip, Clouds. Terminalizzazione ferroviaria che si concretizza nella manovra ferro-

viaria di tutti gli oltre 16.000 treni merci destinati allo scalo veronese del Quadrante Europa nonché al raccordo ferroviario interportuale. Oltre alla gestione diretta di tutte le attività terminalistiche (scambio di modalità di trasporto, booking, imbarco - sbarco, tiro gru) di migliaia di treni l'anno. A livello globale l'Interporto di Verona conferma la sua eccellenza europea con numeri di crescita più prestigiosi rispetto a quelli registrati a livello nazionale. È evidente che la natura dell'interporto di Verona e la sua spiccata caratteristica transnazionale hanno aiutato la performance: +7,4% il traffico ferroviario annuo; +6,5% l'efficienza terminalistica; +6,2% le tonnellate di merce trasportata via ferro annuo; +95% il tasso di riempimento delle piattaforme logistiche.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



AMIA

TELECAMERE CONTRO I FURBETTI RIFIUTI MONITORATI GIA' IN 13 PUNTI

Il presidente Andrea Miglioranzi: "Un'idea vincente"

Per monitorare il corretto smaltimento dei rifiuti in città, l'amministrazione comunale e Amia hanno attivato un sistema di videosorveglianza. In alcune zone critiche sono state installate telecamere alimentate ad energia solare, visione notturna e collegamento via Umts alla centrale operativa, che hanno lo scopo di registrare, e quindi verificare, smaltimenti impropri o sconfinamenti. "Proprio per contrastare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti e il loro conferimento irregolare – dichiara il Presidente di Amia **Andrea Miglioranzi** – abbiamo acquistato alcune nuove apparecchiature, di ultima gene-



Il presidente Andrea Miglioranzi razione. Un'idea vincente che ci ha permesso di migliorare in qualità e quantità i risultati della raccolta differenziata e di promuovere comportamenti ambientali rispettosi e sostenibili. Verona è stata tra le prime città italiane a dotarsi

di un sistema di videosorveglianza ambientale che permette spostamenti veloci e precisi atti a osteggiare ogni azione illegale e a migliorare l'impatto visivo ed ecologico della nostra splendida città." Le telecamere ad oggi in funzione sono tredici e sono collocate in via Spaziani (lato supermercato Rossetto) via Legnago (a fianco del distributore Tamoil), via Tanaro (piscine), via Campagnole, via Brioni, via Lungadige Attiraglio, via Vitruvio, via XXVIII Marzo, via Leoncavallo angolo via Carli, via Biancolini angolo via Biadego, piazza Plebiscito 6/8, via Bemini Buri, via Trombelli.

VERDE PUBBLICO

UNA TASK FORCE PER LE POTATURE AREE PIU' ORDINATE E SICURE

*Interventi settimanali mirati per la salvaguardia degli alberi
I più recenti in via Galileo Galilei, in via Trapani e via Pallone*

Ogni settimana Amia interviene con i suoi operatori sulla manutenzione degli alberi per assicurare alla cittadinanza spazi ordinati e sicuri. A rotazione, gli alberi presenti nei giardini pubblici delle varie zone di Verona, saranno oggetto di sistemazione e trattamenti. "Con questa attività e la nostra incessante azione – spiega il presidente **Andrea Miglioranzi** – intendiamo sensibilizzare i cittadini sull'importanza degli alberi nell'ecosistema urbano sul rispetto e sulla salvaguardia della natura e sulla conoscenza del nostro territorio. Valorizzare il paesaggio, renderlo più bello e



Il d.g. di Amia Maurizio Alfeo, e a fianco dipendenti al lavoro

vivibile è un beneficio ed una gratificazione per tutti". La tipologia delle lavorazioni e delle condizioni atmosferiche possono condizionare il calendario degli inter-

venti previsti. Nelle ultime settimane le aree interessate dagli interventi di potatura sono state: l'asilo nido in via Trapani, via Barana, via Galileo Galilei, le scuole medie King, piazzetta Santi Apostoli, via Abba, il giardino dietro le mura di via Pallone, il giardino interno al tribunale. E poi ancora le scuole medie Fincato Rosani in via Badile e le scuole elementari Provolo in via Camozzini.



ECOCENTRI

CONTRO LE DISCARICHE ABUSIVE ORARI E SERVIZI

Al fine di evitare la diffusione sul territorio di discariche abusive, che porterebbero ad un aumento dell'inquinamento e al deterioramento del paesaggio circostante, e allo scopo di implementare la raccolta differenziata nella città di Verona, Amia ha organizzato due Ecocentri a disposizione di tutti i cittadini. "L'Ecocentro – afferma il Presidente **Andrea Miglioranzi** – è un'area presidiata adibita al conferimento dei rifiuti urbani riciclabili. I materiali vengono conferiti direttamente dagli utenti seguendo le indicazioni presenti in ingresso e fornite dal personale addetto. Perché conviene andare all'ecocentro? Perché è gratuito, perché è comodo, perché ci si può portare tutti o quasi gli oggetti che non servono più". Orario di apertura al pubblico degli Ecocentri: Strada Mattaranetta 41 (zona S. Michele Extra), tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30, martedì, giovedì e sabato anche il pomeriggio dalle ore 14 alle 18. AMIA Verona S.p.A. di via Bartolomeo Avesani 31 (zona Basso Acquar): dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 10 e dalle ore 13 alle 18, sabato dalle 7.30 alle 18. L'accesso alla sede dell'azienda non è consentito dalle ore 10.00 alle ore 13.00



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



SERIT

“RACCOLTA PUNTUALE” PER UN 2018 DA RECORD

Un microchip inserito in sacchetti e cassonetti permetterà di raggiungere l'80 per cento di differenziata. E poi si pagherà in base ai consumi effettivi

Serit è una società a capitale misto pubblico-privato che da oltre vent'anni opera nel Veronese e nel Mantovano nel campo dell'igiene urbana, che va dalla raccolta dei rifiuti, alla pulizia del territorio, alla gestione degli ecocentri al decoro urbano. L'azienda offre quotidianamente i propri servizi a circa 440 mila utenti in 124 Comuni. Conta circa 300 dipendenti ai quali vanno aggiunti un'ottantina di contratti a tempo determinato. Gli obiettivi fissati a inizio 2017, ci dice il presidente, **Roberto Bissoli**, sono stati ampiamente raggiunti. «Siamo ancora una volta in utile. Al momento si tratta di un utile “previsionale”, quindi non possiamo dare la cifra precisa, però di sicuro ci metterà in condizione o di accantonare come abbiamo fatto in passato, o di produrre dividendi importanti. Io ormai sono alla guida dell'azienda da cinque anni: quando mi sono insediato avevamo un capitale sociale di 800 mila euro, oggi siamo oltre i due milioni interamente versati. E in questo periodo abbiamo distribuito quasi due milioni di dividendi». La raccolta differenziata, ossia la quantità di materiale raccolto nel totale dei Comuni serviti e successivamente avviato a riciclo, ha superato ampiamente il 70 per cento. Ma l'obiettivo per il 2018 si chiama “raccolta puntuale”, e consentirà di superare la soglia dell'80. Ma

cos'è questa raccolta puntuale? «Forniremo agli utenti dei sacchetti dotati di microchip,

così da sapere chi lo utilizzerà effettivamente per la raccolta dei rifiuti, e se effettivamente il cittadino avrà differenziato.



Anche il cassonetto sarà dotato di un microchip e se questo non combaccerà con quello del sacchetto - che ne so, plastica con plastica o umido con umido - non si aprirà. Si tratta di un'innovazione giusta perché ad esempio un anziano che vive solo non può pagare come una famiglia di quattro persone soltanto perché abita in una casa grande. Ognuno deve pagare effettivamente per i rifiuti che produce. Inoltre

già stato inaugurato. Nei prossimi mesi entrerà a regime anche in tutte le altre realtà servite da Serit, che nel 2018,

stata presa per avere spazi maggiori che ci consentiranno di migliorare ulteriormente i servizi al cittadino». L'impianto di Cavaion è comunque all'avanguardia. Basti pensare al processo di cernita e di prepulizia della plastica derivante dalla raccolta differenziata. Il prodotto viene pressato e inviato ai centri di selezione. Si tratta di un passaggio fondamentale nel processo di riciclo, dato che uno dei problemi maggiori nella raccolta differenziata è legato alla presenza di materiale estraneo. Una difficoltà che tra qualche mese, grazie alla raccolta puntuale, verrà ulteriormente attenuata.



In alto il presidente di Serit Roberto Bissoli - Sotto l'ingresso degli uffici - in basso i mezzi dell'azienda in azione

la raccolta puntuale ci permetterà di differenziare ancor di più alla fonte». In qualche Comune il nuovo sistema è

ci anticipa Bissoli, cambierà anche sede, da Cavaion a Rivoli: «La decisione» sottolinea il presidente di Serit «è

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





amia
Gruppo AGSM



Consorzio
Bacino
Verona
Quadrilatero

XVIII EDIZIONE

Presepi & paesaggi in materiale riciclato

dal 2 al 26 dicembre 2017

Loggia Di Fra' Giocondo
VERONA - Piazza Dei Signori

Chiostro della
Basilica di San Zeno

ORARI APERTURA:

il 2/12 dalle ore 11.00 alle 23.00

dal 3/12 al 26/12 dalle ore 11.00 alle 21.30

APERTURE STRAORDINARIE:

il venerdì e il sabato fino alle 23.00

il 24/12 dalle 11.00 alle 17.00

il 25/12 dalle 15.00 alle 20.00

EVENTI IN MOSTRA:

• sabato 2 dicembre alle ore 10.30

inaugurazione e apertura della mostra

• domenica 17 dicembre premiazione
del Concorso presso la Gran Guardia-
Piazza Bra'-Verona

• venerdì 22 dicembre alle ore
15.00 pomeriggio cioccolatoso con
distribuzione di cioccolata calda

ORARI APERTURA:

dal 2/12 al 26/12 dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 17.00

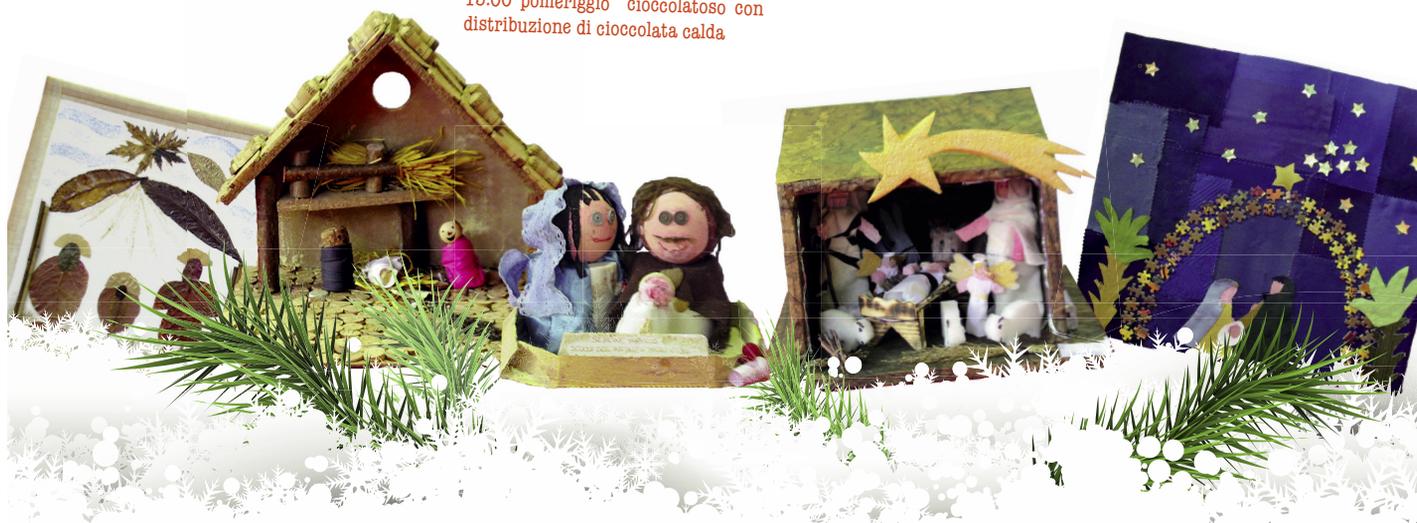
APERTURE STRAORDINARIE:

la domenica dalle 12.30 alle 17.00

l' 8/12 dalle 12.30 alle 17.00

il 25/12 chiuso

il 26/12 dalle 12.30 alle 17.00



ingresso libero alla mostra